

A hand is shown in the process of shattering a piece of glass with a hammer. The hammer is positioned at the top center, with its head striking the glass. The hand is visible from the bottom, gripping the hammer handle. The background is dark, and the scene is illuminated with a warm, orange-gold light, creating a dramatic and intense atmosphere. The text 'CYBER SECURITY' is overlaid on the image in a large, bold, metallic font.

CYBER SECURITY

Il caso MTS Srl

Federico Miatto



**MA PUOI CAPIRE SE ATTACCANDO
UN'AZIENDA COME LA NOSTRA.
SIAMO A BOSCONERO.**

MANCO GOOGLE MAPS SA TROVARCI



WANTED BY U.S. MARSHALS

NOTICE TO ARRESTING AGENCY: Before arrest, validate warrant through National Crime Information Center (NCIC).
United States Marshals Service NCIC entry number: (NCIC #) 721460021

NAME:MITNICK, KEVIN DAVID
AKA(S):MITNICK, KEVIN DAVID
 MERRILL, BRIAN ALLEN



DESCRIPTION:

Sex:MALE
Race:WHITE
Place of Birth:VAN NUYS, CALIFORNIA
Date(s) of Birth:08/06/63; 10/18/70
Height:5'11"
Weight:190
Eyes:BLUE
Hair:BROWN
Scars, Marks, Tattoos:NONE KNOWN

Kevin Mitnick, è stato l'hacker più ricercato del mondo. La fama del "Condor" è legata a una serie di crimini informatici e furti di dati commessi negli anni Novanta. Dopo aver scontato la pena divenne consulente per la sicurezza

La più grande minaccia per la sicurezza di un'azienda o un'organizzazione, amava dire Kevin Mitnick, non è un virus informatico o una falla nel software: "L'anello debole sono le persone"



COSE NON FATTE CHE HANNO PORTATO ALL'ATTACCO HACKER

La sicurezza informatica è una sfida costante e richiede un approccio proattivo.

Cose non fatte

Formazione del personale: Mancanza di adeguata formazione sulla sicurezza informatica.

Aggiornamenti regolari: Inadeguati e sporadici aggiornamenti di tutti i sistemi operativi, i software e le applicazioni. Spesso, le vulnerabilità sfruttate dagli hacker sono legate a software obsoleti o non aggiornati.

Backup regolari: Mancata esecuzione di regolari backup dei dati critici. Non corretta archiviazione in un luogo sicuro e offline. In caso di attacco ransomware, potrai recuperare i dati senza dover pagare un riscatto.

Protezione antivirus e antimalware: Non corretta installazione, aggiornamento e uso di programmi antivirus e antimalware su tutti i dispositivi.

Firewall: Inadeguata configurazione e manutenzione attiva di firewall sia a livello di rete che sui singoli dispositivi.

Politiche di accesso: Assenza di limitazioni di accesso ai dati sensibili solo al personale autorizzato

Monitoraggio dell'attività di rete: Totale assenza di strumenti di monitoraggio per rilevare attività sospette sulla rete.

Autenticazione a due fattori (2FA): Assenza di autenticazione a due fattori ovunque possibile

Pianificazione per la risposta agli incidenti: Assenza di un piano di risposta agli incidenti per affrontare tempestivamente e in modo efficace eventuali violazioni della sicurezza.

Collaborazione con esperti di sicurezza informatica:

Nessun rapporto di consulenza con esperti di sicurezza informatica per eseguire test di penetrazione e valutare la sicurezza del tuo sistema.

Ricorda che la sicurezza informatica è un processo continuo e dinamico.

È importante mantenere una mentalità vigile e adattabile per affrontare le minacce in evoluzione



COSE FATTE DOPO CHE LE MUCCHE SONO SCAPPATE DALLA STALLA

In generale, dopo essere stati vittime di un attacco informatico e aver pagato un riscatto per recuperare i dati, un'impresa dovrebbe adottare una serie di misure per prevenire futuri attacchi e migliorare la sicurezza informatica. Alcune azioni che potrebbero essere intraprese includono

- 1. Analisi dell'attacco:** Effettuare un'analisi approfondita dell'attacco subito per capire come l'hacker è riuscito ad accedere ai dati e identificare eventuali vulnerabilità nei sistemi.
- 2. Aggiornamento dei sistemi e dei software:** Assicurarsi che tutti i sistemi e i software siano aggiornati con le ultime patch di sicurezza. Le vulnerabilità note vengono spesso corrette attraverso aggiornamenti software.
- 3. Miglioramento delle politiche di sicurezza:** Rivedere e potenziare le politiche di sicurezza aziendale, garantendo che siano robuste e aderiscano alle migliori pratiche del settore.
- 4. Consapevolezza e formazione del personale:** Educare il personale sulla sicurezza informatica, sensibilizzandolo sugli attacchi più comuni come il phishing e insegnando loro come riconoscerli.
- 5. Implementazione di un sistema di monitoraggio avanzato:** Installare sistemi di monitoraggio avanzato per rilevare comportamenti sospetti o intrusioni nel sistema in tempo reale.
- 6. Backup regolari e procedure di ripristino:** Implementare procedure di backup regolari e testarle per assicurarsi che i dati possano essere ripristinati rapidamente in caso di un nuovo attacco.
- 7. Crittografia dei dati sensibili:** Utilizzare la crittografia per proteggere i dati sensibili, rendendoli più difficili da accedere anche se un sistema viene compromesso.
- 8. Accesso limitato e controlli di autorizzazione:** Limitare l'accesso ai dati solo al personale autorizzato e implementare controlli di autorizzazione per ridurre il rischio di accessi non autorizzati.
- 9. Collaborazione con esperti di sicurezza informatica:** Coinvolgere esperti di sicurezza informatica per condurre audit periodici, identificare potenziali vulnerabilità e fornire consulenze sulla gestione della sicurezza.
- 10. Pianificazione per la risposta agli incidenti:** Avere un piano dettagliato per la risposta agli incidenti in caso di futuri attacchi, con procedure chiare su come isolare l'incidente, comunicare con le parti interessate e ripristinare i servizi.



**MA PENSA TE CI HANNO ATTACCA
PURE A NOI, ANZI PROPRIO A NOI
PERCHE' SIAMO IGNORANTI
(non c'è conoscenza sui cyberattacchi)
E PICCOLI.**

Però almeno adesso ci siamo istruiti